



Via Dante 4, 20096 Limito di Pioltello.

*Tel 02/9269595 email:
scuolamaterna.sanmartino@gmail.com*

Codice meccanografico MI1A47600E

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici

2018/19 – 2019/20 – 2020/2021

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Le radici della Scuola dell'Infanzia San Martino di Limito (denominata in origine Asilo Infantile San Giorgio) risalgono al 1904, per opera dell'allora parroco Don Antonio Ferè.

Sollecitato dal desiderio di venire incontro alle reali esigenze dei suoi parrocchiani e animato dalla volontà di rendere attiva e concreta l'esperienza cristiana, egli non si curò di ricercare l'approfondimento di particolari concezioni didattico-pedagogiche e neppure di chiedere contributi alle varie istituzioni per reperire ambienti, strutture e personale: preferì agire in modo autonomo, rischiando soluzioni sbrigative ma immediate.

Don Beniamino Gandini nel libro "Cinquecento anni di Storia di Limito raccontati da un suo Parroco" così descrive questo inizio di attività

"L'Asilo trovò la sua sistemazione nei locali aderenti alla chiesa e sovrastanti l'attuale sagrestia. Alla cura dei bambini prepose la sua stessa sorella, aiutata da qualche altra buona donna..."

Nel 1910 la scuola materna si trasferì, occupando due locali al piano terreno dell'attuale sede, mantenendo la stessa organizzazione iniziale, che continuò fino al 1924, quando il nuovo Parroco Don Giuseppe Genoni affidò la conduzione della scuola alle Suore Domenicane.

L'iniziale funzione di custodia venne così nobilitata e la scuola materna S. Giorgio diventò un vero e proprio "ambiente educativo" affidato all'opera di religiose che, all'adeguata preparazione, potevano aggiungere la scelta vocazionale di dedicarsi all'educazione dei bambini.

In seguito arrivarono, per un breve periodo, le suore del Sacro Cuore e, dal 1938, le suore di Betlem, che vi rimasero fino al 1986.

Molti concittadini conservano ancora vivo il loro ricordo e provano profonda riconoscenza per la preziosa ed efficace opera educativa ricevuta per sé, per i figli e, in alcuni casi, per i nipoti.

Nel 1986, dopo che le suore ebbero lasciato la Parrocchia, il Parroco Don Umberto Galimberti volle dare continuità all'unica esperienza educativa gestita dalla Parrocchia, validamente sostenuta ed efficacemente valorizzata dai suoi predecessori, sollecitando la comunità parrocchiale ad una corresponsabilità nell'opera educativa dei più piccoli e invitandola a costituire un'Associazione.

L'invito venne accolto e da quell'anno la gestione della Scuola viene assicurata dall'Associazione Scuola Materna San Martino, nella quale il coinvolgimento diretto delle famiglie nell'impegno educativo fa riferimento ai valori cristiani, perché venga fatta emergere una corretta "figura di uomo" per il miglioramento della società civile.

Il 23 luglio '01, l'Associazione venne sciolta e la gestione ricondotta sotto la responsabilità diretta della Parrocchia, che si avvale della collaborazione di un Comitato di Gestione.

La Scuola dell'Infanzia venne intitolata a San Martino, originario patrono della Chiesa parrocchiale.

LA NOSTRA STRUTTURA

La scuola è disposta su due piani.

Piano terra :

- ✓ Palestra
- ✓ Giardino
- ✓ Un' aula
- ✓ Una sala pranzo
- ✓ Uno spogliatoio
- ✓ Un bagno
- ✓ Una cucina
- ✓ Una segreteria

Primo piano:

- ✓ Due aule
- ✓ Una stanza per il riposo
- ✓ Un bagno
- ✓ Due ripostigli
- ✓ Un bagno per il personale
- ✓ Uno spogliatoio per le insegnanti

ORARI

7,45 - 9.00 Pre-scuola per chi ne fa richiesta, l'ingresso è previsto sino alle 8.30

9.00 - 9.20 Ingresso scuola per tutti

15.45 -16.00 Uscita

16.00 -17.45 Dopo-scuola per chi ne fa richiesta, l'uscita è consentita dalle 16.30

La segreteria è a disposizione da lunedì a venerdì fino alle ore 10.00

ANALISI DEL TERRITORIO

La scuola si trova in Limito, frazione del comune di Pioltello, all'interno di questo paese sono presenti molteplici etnie. Sul territorio sono presenti diverse agenzie educative e centri di aggregazione; associazioni sportive, associazioni culturali, parrocchie, cinema, biblioteca, asili nido, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado. La

nostra scuola oltre ad essere parte integrante della parrocchia, collabora all'attuazione di progetti educativi con le scuole del territorio, la biblioteca e il comune.

PRIORITA' STRATEGICHE

In un clima di collegialità costruttiva la scuola dell'Infanzia Paritaria San Martino propone:

UN PROGETTO EDUCATIVO CRISTIANAMENTE ISPIRATO

La scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale San Martino offre una proposta educativa centrata sul bambino come persona portatrice di bisogni e potenzialità, aperta a tutti nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.

La scuola riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa e ne integra l'azione chiedendo ai genitori di collaborare e partecipare alla realizzazione del progetto educativo sulla base di scelte coordinate e coerenti.

A FONDAMENTO DELLE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE LA SCUOLA FA RIFERIMENTO AD ALCUNE FONTI AUTOREVOLI

o La costituzione italiana

Art 3	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale
Art 33	L'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento
Art 34	La scuola è aperta a tutti

o Carta degli organismi internazionali sui Diritti dell'infanzia

1924	Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo
1942	Carta dell'Infanzia
1948	Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo (art. 26)
1959	Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia
1990	Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia

○ **Fonte Ministeriale:**

Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)

Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2017)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Parlamento europeo e consiglio dell'Unione europea 2006)

○ **Fonte Biblica**

“Lasciate che i bambini vengano a me” (Il catechismo dei bambini)

○ **I principi della Chiesa:**

- I. La centralità della persona di Cristo e del suo insegnamento
- II. Il riconoscimento del valore della dignità della persona, come dono di Dio
- III. La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche,psichiche e spirituali per favorire lo sviluppo integrale rispettando i ritmi di crescita e i bisogni del bambino
- IV. Il riconoscimento della famiglia come prima e principale responsabile dell'educazione dei figli, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con la scuola
- V. La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga tutte le sue componenti nell'esperienza educativa
- VI. La testimonianza di vita,di impegno educativo,di professionalità aperta al rinnovamento e corresponsabilità delle educatrici
- VII. L'apertura verso la Chiesa locale

IDENTITA' della SCUOLA dell'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE

SAN MARTINO

Paritaria:

In base alla normativa (legge n. 62 del 10/03/2000), con D.M. n. 488 del 28/2/01, la scuola San Martino viene riconosciuta paritaria a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

Il Gestore(o Legale Rappresentante) è garante dell'identità del Progetto Educativo.

Parrocchiale:

La comunità parrocchiale vede nella scuola uno dei suoi principali mezzi di formazione umana,culturale e religiosa.

Cattolica :

Nella scuola i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni, intenzioni e mete finali.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Premessa:

I bambini sono il fulcro della Comunità scolastica e il centro dell'azione educativa, nascono con una grande capacità che permette loro di esplorare, discriminare e interpretare la realtà.

Loro stessi sono protagonisti attivi della propria crescita e del proprio sviluppo e imparano usando tutti i sensi e apprendono facendo esperienze concrete.

La scuola dell'infanzia diventa allora luogo in cui stare bene, percorrendo insieme un itinerario che ogni giorno porterà il bambino a diventare "grande".

COMUNITA' EDUCANTE

La comunità educante è delineata in tutte quelle figure che accompagnano il bambino nelle varie dimensioni della vita.

Il Legale Rappresentante, insieme ad amministratori, docenti, personale ausiliario e volontari condividono le finalità educative della scuola e agiscono sulla base di esse per aiutare i bambini a formare integralmente la loro personalità.

Prendersi cura dell'altro richiede volontà, impegno, empatia, coerenza e continuità per poter dare una base sicura, la certezza di essere accuditi e di far parte di una comunità.

GENITORI

- E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli.
- Essi rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli.

La nostra scuola chiede ai genitori:

- la condivisione dell'ispirazione, dell'orientamento, delle linee educative scelte dalla scuola.
- di essere disponibili a partecipare agli organismi della scuola.
- di collaborare in modo che fra scuola e famiglia vi sia un'unità di intenti educativi.

INSEGNANTI

Gli insegnanti sono impegnati a trasmettere le competenze e testimoniare con atteggiamenti coerenti la propria specifica vocazione e scelta di servizio, che dovrà essere continuamente migliorata con l'aggiornamento individuale e collegiale, con il coordinamento e il confronto con le altre scuole.

FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il fine principale della scuola dell'infanzia cattolica è l'educazione umana e cristiana del bambino, la realizzazione della sua personalità attraverso lo sviluppo dei doni di natura e di grazia di cui Dio lo ha arricchito.

La scuola intende perciò:

- favorire il percorso formativo di ogni bambino inteso come possibilità di esprimere le proprie potenzialità nei campi affettivo, relazionale ed intellettuale.
- promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione all'interno del gruppo classe creando un contesto di apprendimento favorevole.
- valorizzare l'originalità e la diversità.
- considerare l'esistenza dell'uomo nella sua vocazione originaria.
- desiderare di coltivare i valori dell'interiorità, della contemplazione e della preghiera, per cogliere il vero significato delle cose.
- allenare a guardare la realtà, rischiarata dalla fede.
- sentire il dovere e la necessità di educare alla fraternità, alla condivisione e alla solidarietà.

- coltivare nei bambini l'amore alla vita, l'intelligenza, la coscienza morale, il valore della libertà, il senso della giustizia e della convivenza sociale.
- promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza

Il compito della scuola è quello di educare la persona in quanto essere unico ed irripetibile, fondandosi sull'armonica coniugazione dei quattro pilastri dell'educazione (Delors, 1997):

- Imparare a conoscere: significa acquisire gli strumenti della comprensione; significa anche imparare ad imparare, in modo tale da trarre beneficio dalle opportunità offerte dall'educazione nel corso della vita;
- Imparare a fare: cioè agire creativamente nel proprio ambiente di vita;
- Imparare a vivere insieme: partecipare e collaborare con gli altri, sviluppando una comprensione del loro punto di vista e apprezzando l'interdipendenza (realizzare progetti comuni ed imparare a gestire i conflitti);
- Imparare ad essere: sviluppare una propria personalità ed essere in grado di apprendere a risolvere i problemi, prendere le proprie decisioni ed assumersi le proprie responsabilità.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, significa anche sperimentare ruoli diversi e diverse forme di identità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare ad attività in diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto. Esprimere emozioni e sentimenti, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, motivare le proprie opinioni e partecipare alle negoziazioni, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, è il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, significa porre le fondamenta di un ambito democratico ed eticamente orientato.

Il curricolo della scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, i quattro e i cinque anni:

- ✓ Il sé e l'altro : il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, impara a controllarli ed esprimersi in modo adeguato, dialoga e discute confrontando ipotesi, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con i bambini, comprende chi è fonte di autorità, impara a seguire
- ✓ Il corpo e il movimento: il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività, sa coordinarsi in giochi individuali e di gruppo, controlla la coordinazione e la forza del corpo, ne conosce le diverse parti e lo rappresenta.
- ✓ Immagini, suoni e colori: il bambino esprime emozioni, racconta e inventa storie, si esprime attraverso il disegno, la pittura e diverse attività manipolative e drammatiche. Sperimenta e combina materiali e strumenti, elementi musicali e

tecnologie per fruire diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.

- ✓ I discorsi e le parole: Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico, sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri emozioni, domande, ragionamenti e pensieri. E' consapevole della propria lingua materna, racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega. Usa un linguaggio adeguato.
- ✓ La conoscenza del mondo: Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; si orienta nel tempo della vita; coglie le trasformazioni naturali; è curioso, esplorativo, pone domande, confronta ipotesi, spiegazioni soluzioni e azioni e utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

METODOLOGIA

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato dalla famiglia e pone le basi degli adempimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza. I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

- ✓ L'attenzione ai bisogni specifici educativi di cui ogni bambino è "portatore"
- ✓ Il gioco risorsa trasversale e fondamentale per gli apprendimenti e le relazioni
- ✓ L'esplorazione e la ricerca come modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose e i materiali
- ✓ La vita di relazione contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno e rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno
- ✓ La promozione delle attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. Sono pertanto previste attività di gruppo sezione, attività di piccolo gruppo, attività di intersezione per gruppi omogenei.

Il collegio docenti si adopera per identificare precocemente i bambini con bisogni educativi speciali e favorirne l'inserimento e il successo scolastico, attraverso l'attuazione di progetti mirati alla specificità dei bisogni, con attività di potenziamento mirato. Dove necessario saranno attuati i piani educativi individualizzati.

Fondamentali sono i colloqui con le famiglie e l'instaurarsi di un clima di fattiva collaborazione tra scuola e famiglia.

STRUTTURA DELLA GIORNATA

Pre-scuola	Per gli iscritti, attività di gioco libero in intersezione
Accoglienza e Gioco libero	L'accoglienza avviene nella propria sezione, è un momento importante, il bambino deve percepire che qualcuno lo attende ecco perché l'insegnante compatibilmente con le diverse esigenze dei bambini sarà sempre attenta nel farsi trovare vicino all'ingresso per introdurre il bambino all'incontro con i compagni e con l'ambiente
Raduno	E' il tempo della relazione, ci troviamo tutti in cerchio per completare il calendario e fare le presenze, si possono raccontare esperienze personali, cantare, giocare e iniziare la giornata con una preghiera
Attività o Laboratori	E' il tempo in cui l'insegnante fa la proposta didattica. Le attività potranno essere di sezione, di intersezione, di piccolo o grande gruppo.
Igiene personale	E' il momento in cui ci si avvicina con il proprio corpo alle cure personali, si impara a svestirsi e vestirsi, a pulirsi da soli, a lavare e asciugare le mani
Pranzo	Si condivide con i compagni questo conviviale momento, all'inizio per i piccoli ancora delicato, si impara ad assaggiare un po' di tutto, si imparano a rispettare essenziali regole del vivere comune

Gioco libero Attività pomeridiane	Dopo il pranzo ci scateniamo un po', poi i più piccoli potranno riposare nell'aula del sonno e i mezzani e i grandi riprenderanno le attività
Uscita	Cantiamo insieme e ci prepariamo a riabbracciare le famiglie
Post-scuola	Merenda e gioco libero in intersezione.

LO STILE EDUCATIVO DEI DOCENTI

Lo stile educativo dei docenti si ispira ai criteri di ascolto, accompagnamento, interazione reciproca, mediazione comunicativa, sostegno e incoraggiamento all'evoluzione degli apprendimenti dei bambini verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica orientata all'innovazione e alla condivisione delle conoscenze.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE e VERIFICA

Le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocate in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel corso degli ultimi anni, ci troviamo ad affrontare un'incremento di frequenza da parte di bambini provenienti da paesi di culture differenti e di bambini che presentano disturbi nello sviluppo del linguaggio, a tal proposito la scuola si adopera per favorirne un inserimento sereno e attua progetti mirati per migliorarne le potenzialità, creando anche uno spazio esterno alle sezioni per le attività di potenziamento di piccoli gruppi.

Viste le esigenze lavorative delle famiglie e le difficoltà emergenti riguardo i tempi di lavoro dell'utenza la scuola si è adoperata per prolungare il proprio orario di apertura.

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Particolare attenzione viene data allo sviluppo delle conoscenze dei valori cristiani in ogni aspetto della vita scolastica. Viene dedicato, inoltre, un tempo specifico di formazione (I.R.C), una volta alla settimana, attraverso il quale i bambini possono conoscere la vita di Gesù, della sacra famiglia e degli apostoli, riflettere su tematiche importanti attraverso la conoscenza delle parabole e dei simboli religiosi legati alle feste.

I progetti e i laboratori si articolano tenendo in considerazione tutti i campi di esperienza, affinché il bambino possa diventare sempre più competente, possono essere di sezione, di gruppo o di intersezione(per età omogenea).Ogni anno il collegio dei docenti stila la progettazione curriculare annuale, che varia di anno in anno tenendo conto dei bisogni, delle caratteristiche e dei tempi di maturazione dei bambini.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CURRICULARE

Progetto accoglienza

L'accoglienza e l'inserimento rappresentano un obiettivo tenuto costantemente in considerazione, l'insegnante mette in atto strategie educative mirate, progettando spazi, tempi, attività didattiche, valorizzando e recuperando le esperienze, gli interessi, le attese e le relazioni affettive dei bambini. L'accoglienza non si limita al primo periodo di scuola, ma è lo stile che caratterizza il clima scolastico di tutto l'anno.

Nel primo periodo dell'anno (settembre) ci saranno ingressi differenziati per età:

- I primi due giorni saranno riservati ai bambini grandi e mezzani
- In un secondo momento si inseriranno i bambini piccoli, per piccoli gruppi e con orari ridotti (prima settimana 9,00-11,30, seconda settimana 9,00-13,00, dalla terza settimana orario pieno) , gli orari possono variare in base e saranno valutati con ogni singola famiglia nel rispetto dei tempi dei bambini

Educazione motoria: si propone di sollecitare la conoscenza di sé, per favorire l'evoluzione motoria, affettiva e psicologica attraverso il piacere dell'agire, di giocare e di trasformare in modo personale i materiali messi a disposizione

Gioco-karate: si propone di promuovere il progressivo e finalizzato controllo del comportamento motorio, sviluppando le capacità senso-percettive, visive, uditive, tattili e cinestetiche. Attraverso esercizi non violenti, governati da regole molto chiare e precise interiorizza valori e regole di comportamento sociale. Il progetto si svolge con uno specialista ed è per i bambini mezzani e grandi.

Educazione al suono e alla musica: il progetto vuole offrire ai bambini l'opportunità di scoprire nella musica una modalità espressiva, comunicativa, giocosa, carica di piacere

e di esperienza di relazione. Il progetto si svolge per i piccoli con un'insegnante della scuola e per i mezzani e grandi con una specialista.

Approccio alla lingua inglese: si desidera principalmente avvicinare i bambini a una lingua "diversa" da quella materna e di conoscenza, stimolando il loro interesse nei confronti di un'altra cultura. L'aspetto fondamentale sarà l'acquisizione dell'abitudine a considerare altri codici di espressione e comunicazione. La metodologia utilizzata sarà il gioco, il dialogo, l'associazione suono-immagine, il canto, la visione di filmati. Il progetto sarà attuato per i bambini dell'ultimo anno. Il progetto si svolge con un'insegnante della scuola ed è rivolto ai bambini dell'ultimo anno.

Letto-scrittura: il progetto si propone di migliorare le competenze nell'ambito della comunicazione verbale e di riflettere sulla lingua, avvicinandosi anche a quella scritta.

Logico-matematica : si desidera migliorare nei bambini le conoscenze e le competenze in merito alle prime conoscenze dei numeri, permetterà ai bambini di confrontare, ordinare, quantificare e formulare ipotesi.

Progetto sicurezza: attraverso letture, drammatizzazioni e giochi i bambini miglioreranno la consapevolezza del pericolo e formuleranno strategie per la messa in sicurezza di persone e oggetti. Si prevede la collaborazione con croce verde e la protezione civile.

Progetto Benessere: si pone l'obiettivo di aiutare i bambini a sviluppare e acquisire buone abitudini alimentari, promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente e stimolare nei bambini una corretta igiene personale.

Progetto biblioteca: desidera avvicinare i bambini al piacere dell'ascolto aiutandoli a migliorare la comprensione e la rielaborazione dei racconti.

Uscite didattiche: nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate uscite didattiche inerenti il percorso di lavoro programmato.

AREA SALUTE

Questa scuola ha aderito alla rete locale delle scuole che Promuovono Salute, ispirate ai principi della rete Europea delle scuole che Promuovono salute.

Scuola che promuove la Salute

Che cos'è una "Scuola che promuove la salute"

Una scuola che crea condizioni che favoriscono la salute attraverso politiche, servizi, condizioni fisiche e sociali;

Il concetto di salute si è costantemente modificato nel tempo, per arrivare ad assumere, oggi, un significato molto più ampio che associa strettamente una condizione di assenza di patologia ad uno stato di benessere globale della persona. La promozione della salute dunque, intesa come risorsa della vita quotidiana che mira al benessere, passa necessariamente attraverso la scuola che riveste un ruolo fondamentale nell'acquisizione di stili di vita atti a sostenere la salute delle giovani generazioni.

Scopi

Una "Scuola che promuove la salute" ha lo scopo di:

Sviluppare e promuovere la salute e il benessere fisico, sociale, spirituale, mentale e emozionale di tutti gli alunni e lo staff

Chi partecipa?

Tutti partecipano a costruire una scuola che promuove la salute: genitori, alunni, insegnanti, personale scolastico, il dirigente, ma anche gli operatori sanitari della ASL, il proprio comune e le associazioni di volontariato presenti sul territorio

La scuola è un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sulla qualità della vita.

I genitori e la comunità scolastica svolgono un ruolo essenziale nel guidare, sostenere e rinforzare il concetto di scuola che promuove la salute. Lavorando in collaborazione, le scuole, i genitori, le organizzazioni non governative e le comunità locali costituiscono una forza potente per un cambiamento in senso positivo.

Una scuola che promuove la salute" valorizza l'intera organizzazione scolastica e, nel contempo, concentra la propria attenzione sull'individuo promuovendo lo sviluppo di un "Curriculum di educazione alla salute" strutturato che affronti le più comuni tematiche di salute, con particolare riferimento agli stili di vita.

In una scuola che promuove la salute il curriculum nascosto non esisterà più, in quanto verrà reso visibile e trasformato in strategia per promuovere la salute.

Il progetto, approvato dal Consiglio d'Istituto e dal collegio docente è monitorato dalla **Commissione Salute** che si riunisce 2 volte all'anno.

CARTA STRATEGICA

Gli insegnanti si avvalgono dei manuali “ Carissimo pinocchio” forniti dall’ATS Città Metropolitana

1. Promuovere l'accoglienza :

- progetto accoglienza per i primi mesi dell'anno scolastico(per obiettivi si consulti la programmazione annuale)
- attività di routine (accoglienza e saluto personalizzato, attività di circle time)

2. Promuovere la continuità educativa con le famiglie e con la scuola primaria:

- Progetto di raccordo con la scuola primaria del territorio
- Momenti di incontro con le famiglie (assemblee di classe e colloqui individuali)

3. Promuovere comportamenti igienico- sanitarie, alimentari e attività fisica

- Prevenzione obesità promuovendo una sana alimentazione
- Favorire il consumo di frutta a merenda
- Attività fisica attraverso gioco libero e progetto psicomotorio utilizzando sia gli spazi interni che esterni della scuola
- Progetto prevenzione carie e igiene dentale
- Igiene delle mani
- Schede dedicate

4. Progetto sicurezza

- Schede e attività dedicate alla sicurezza a scuola, casa e tempo libero
- Prove di evacuazione 2 volte all'anno
- Collaborazione con Croce Verde (visita dell'ambulanza)

5. Educazione ambientale

- Educare alla raccolta differenziata

ORGANICO

- ✓ **Comitato di gestione:** è presieduto dal parroco, si occupa di gestire la parte amministrativa e di fa carico della continua proposta educativa.
- ✓ **La coordinatrice :**collabora con il comitato di gestione per la piena realizzazione del progetto educativo, coordina il personale scolastico e la progettazione didattica, collabora con le famiglie per la buona riuscita del raccordo scuola-famiglia.
- ✓ **I docenti:** ogni sezione ha un'insegnante di riferimento che si prende cura dei bambini a lei affidati
- ✓ **Insegnanti specialisti:** si occupano di integrare l'offerta formativa,rispettivamente svolgono il laboratorio di educazione al suono e alla musica e di gioco-karate
- ✓ **Il personale ausiliario:** si premura di collaborare con lo staff scolastico, serve i pasti e tiene in ordine la scuola
- ✓ **La segretaria:** si occupa della parte amministrativa
- ✓ **I volontari:** sono una preziosa risorsa per la nostra scuola, in base alle loro attitudini e competenze collaborano con le insegnanti
- ✓ In caso di bambini con certificazione legge 104/92 , in base alle disponibilità fornite dal comune la scuola si adopererà per provvedere al personale di sostegno

APPUNTAMENTI e ORGANI COLLEGIALI

La scuola con l'obiettivo di aiutare docenti e genitori nell'educazione dei bambini propone:

- incontri individuali con i genitori
- assemblee dei genitori *
- assemblee di intersezione *
- assemblee di sezione*
- momenti di festa insieme (San Martino, Natale,festa del papà e della mamma,festa di fine anno)

Collegio dei docenti

Presieduto dalla coordinatrice , formula la programmazione didattica e collabora con il Comitato di Gestione e con le famiglie.

Assemblea di intersezione

Ne fanno parte le insegnanti e un rappresentante dei genitori per ogni sezione eletto dai genitori stessi dei bambini durante la prima assemblea . Ha il compito di facilitare i

rapporti tra i genitori e le insegnanti, formulare proposte in ordine all'azione educativa .
Si riunisce di norma tre volte l'anno su iniziativa delle insegnanti.

Assemblea di sezione

Ne fanno parte le insegnanti e i genitori dei bambini della sezione di riferimento. Si riunisce di norma due volte all'anno per comunicazioni riguardanti l'andamento didattico-educativo.

Assemblea dei genitori

Costituisce un momento di partecipazione e di incontro per la comunità scolastica. E' di norma convocata dal Gestore in accordo con i Docenti e il Comitato di gestione.
Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per illustrare il piano educativo, la programmazione annuale ed eleggere i rappresentanti dei genitori.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Le insegnanti sono regolarmente aggiornate, seguendo corsi certificati in particolare legati all'AMISM , FONDER e I.R.C, la coordinatrice ha un confronto continuo con il coordinamento provinciale AMISM.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE e INFRASTRUTTURE MATERIALI

Grazie all'iniziativa "amici di scuola" abbiamo incrementato la dotazione di materiale tecnologico e di facile consumo

REGOLAMENTO

Art.1. AMMINISTRAZIONE

- A) La Scuola dell'Infanzia San Martino di Limito è un'istituzione educativa non statale, Paritaria, aderisce all'AMISM-FISM, è senza scopo di lucro e promossa dalla Parrocchia S. Giorgio M. di Limito.
- B) Alla gestione amministrativa della scuola provvede la Parrocchia tramite un Comitato di Gestione composto da un minimo di tre a un massimo di sette consiglieri scelti dal Parroco, sentito il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Del Comitato di gestione fa parte anche un rappresentante scelto tra i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Presiede il Comitato di Gestione il Parroco, il quale ha tutti i poteri di rappresentanza, di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- C) Al Comitato di Gestione competono: la predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, la regolare tenuta dei registri contabili e dei documenti prescritti dalle norme vigenti, nonché tutte le altre attribuzioni necessarie al buon funzionamento della scuola.
- D) Il Comitato di Gestione esprime parere sulle convenzioni col Comune di Pioltello e con gli altri Enti o Istituzioni, al fine di garantire i mezzi finanziari e le migliori opportunità per il funzionamento della scuola e il benessere degli alunni.
- E) Il Comitato di Gestione amministra il personale dipendente, in servizio nella scuola a qualsiasi titolo, applicando il contratto nazionale di lavoro vigente, siglato fra la FISM nazionale e le Organizzazioni Sindacali.

Art.2. ISCRIZIONI – FREQUENZA – REFEZIONE - RETTE

A) – ISCRIZIONI

Alla Scuola dell' Infanzia possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso (salvo diverse disposizioni ministeriali).

L'iscrizione comporta, da parte dei genitori, la conoscenza, la condivisione dei principi educativi che stanno alla base del piano dell'offerta formativa della scuola e la collaborazione nel realizzarli, secondo il patto che saranno tenuti a sottoscrivere *Le iscrizioni si effettuano entro il periodo stabilito dalle disposizioni ministeriali.*

I bambini saranno ammessi con diritto di precedenza per i residenti, per i bambini i cui genitori siano entrambi lavoratori e per i bambini all'ultimo anno di frequenza.

Le famiglie dei bambini saranno informate sulla data e l'orario in cui si terrà l'incontro di presentazione delle attività previste dal Progetto Educativo d'Istituto.

B) – FREQUENZA

In caso di assenza per motivi familiari, il genitore dovrà avvertire per iscritto la segreteria. In caso di assenza per motivi di malattia, il genitore deve avvertire il primo giorno di assenza.

I bambini che si assentano dalla scuola senza giustificato motivo per un periodo continuativo superiore a un mese potranno essere dimessi dalla scuola.

Il posto libero sarà messo a disposizione dei bambini in lista di attesa.

C) – REFEZIONE

La refezione è predisposta conformemente alla tabella dietetica approvata dalla competente ATS. Non è consentito ai bambini consumare nella Scuola vivande portate da casa.

D) – RETTE

I contributi mensili a carico delle famiglie sono stabiliti di anno in anno dal Comitato di Gestione. I contributi devono essere versati anticipatamente entro il giorno dieci di ogni mese. La retta deve essere versata per tutto il periodo dell'anno di iscrizione, secondo la scelta di orario effettuata all'atto dell'iscrizione, anche in caso di assenza del bambino o chiusure della scuola. In caso di mancato pagamento, la scuola invierà agli esercenti la responsabilità genitoriale una lettera di messa in mora, dando un termine di 15 giorni per provvedere al saldo. In mancanza, il rapporto con la scuola si intenderà risolto per inadempimento e non sarà più consentita la frequenza del bambino.

Retta ANNUALE Da suddividere in dieci rate mensili	1800,00 euro
Pre-scuola (retta annuale da suddividere in due rate Una ad ottobre l'altra a gennaio) Qualora la domanda di fruizione dell'attività sia presentata oltre il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento, il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato contestualmente alla consegna della domanda, in un'unica soluzione. Non è prevista alcuna riduzione o rimborso del contributo in conseguenza di frequenze ridotte, siano le stesse giornaliere, settimanali o mensili.	200euro
Dopo-scuola (retta annuale da suddividere in due rate Una ad ottobre l'altra a gennaio) Qualora la domanda di fruizione dell'attività sia presentata oltre il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento, il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato contestualmente alla consegna della domanda, in un'unica soluzione. Non è prevista alcuna riduzione o rimborso del contributo in conseguenza di frequenze ridotte, siano le stesse giornaliere, settimanali o mensili.	250 euro

SERVIZIO DI PRE e POST SCUOLA FREQUENZA OCCASIONALE	A Per agevolare improvvise necessità familiari, la scuola offre la possibilità di usufruire saltuariamente del servizio di pre o post scuola. <u>La quota giornaliera è pari a 4€ per il pre scuola e 5€ per il doposcuola.</u> Il contributo va versato il giorno stesso della frequenza in segreteria e per poterne usufruire sarà necessario avvisare il giorno precedente tramite comunicazione scritta. In caso di utilizzo per più giornate consecutive il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione prima dell'inizio della frequenza.
--	---

- Contributo annuo per attività musicale 50 euro(solo bambini medi e grandi)
- Contributo annuo per attività di gioco-karate 40 euro(solo bambini medi e grandi)
- Conferma iscrizione al primo anno 100 euro(da versare alla conferma dell'iscrizione)
- Riconferme per il secondo e terzo anno 80 euro

Se la scuola raggiungerà il numero minimo di iscritti (15) effettuerà il centro estivo nel mese di luglio che potrà essere frequentato anche con iscrizione settimanale; la quota a carico delle famiglie sarà resa nota nel mese di marzo.

Il presente PTOF, conservato presso la segreteria della scuola è reso pubblico tramite il sito : www.parrocchiasangiorgiolimito.it